

TABELLA N. 14

**Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato
per l'anno finanziario 1971**

ANNESSE N. 2

CONTO CONSUNTIVO

ENTE NAZIONALE PER LA CELLULOSA E PER LA CARTA

(E. N. C. C.)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1969

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ENTE NAZIONALE
PER LA CELLULOSA E PER LA CARTA NELL'ANNO 1969

I. — ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA CARTA DA GIORNALE
PRENOTAZIONI DI CARTA IN BOBINE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEI GIORNALI

Al rallentamento che aveva caratterizzato, durante il 1968, l'andamento delle richieste di carta in bobine ha fatto seguito, nel corso del 1969, un movimento di ripresa che ha interessato in diversa misura sia i giornali quotidiani sia i periodici, compensando con la sua ampiezza la diminuzione dell'anno precedente.

Anno	Quotidiani		Periodici		Quantitativi complessivi	
	q.li	Indice 1951 = 100	q.li	Indice 1951 = 100	q.li	Indice 1951 = 100
1951	604.684	100	401.421	100	1.006.105	100
1952	672.919	111	522.893	130	1.195.812	119
1953	785.561	130	703.070	175	1.488.631	148
1954	887.051	147	692.083	172	1.579.134	157
1955	1.010.678	167	828.212	206	1.838.890	183
1956	1.117.020	185	976.600	243	2.093.620	208
1957	1.175.640	194	1.125.424	280	2.301.064	229
1958	1.168.936	193	1.275.120	318	2.444.056	243
1959	1.198.916	198	1.329.350	331	2.528.266	251
1960	1.572.554	260	1.589.746	396	3.162.300	314
1961	1.684.992	279	1.776.009	442	3.461.001	344
1962	1.764.857	292	1.934.323	482	3.699.180	368
1963	1.929.338	319	1.876.593	467	3.805.931	378
1964	1.990.624	329	2.029.679	506	4.020.303	400
1965	2.049.809	339	2.211.637	551	4.261.446	424
1966	2.102.114	348	2.407.695	600	4.509.809	448
1967	2.258.647	374	2.701.868	673	4.960.515	493
1968	2.359.580	390	2.646.069	659	5.005.649	498
1969	2.455.078	406	2.913.278	726	5.368.356	534

L'evoluzione positiva del 1969 si è concretata in un tasso d'incremento complessivo del 7,25 per cento, a cui il settore dei quotidiani ha contribuito con un progresso (+ 4,05 per cento) equivalente all'incirca a quello dell'anno precedente. Assai più vivace è stato, invece, il settore dei periodici che, realizzando un incremento del 10,10 per cento, ha superato il momentaneo regresso del 1968.

A conferma di quanto esposto si riportano i dati statistici: il relativo andamento è rilevabile dal grafico all. A).

	Quotidiani		Periodici		Totale Incremento
	Ripartiz.	Incremento	Ripartiz.	Incremento	
1965	48,1 %		51,9 %		
		+ 2,55 %		+ 8,86 %	+ 5,83 %
1966	46,6 %		53,4 %		
		+ 7,45 %		+ 12,22 %	+ 9,99 %
1967	45,5 %		54,5 %		
		+ 4,47 %		- 2,07 %	+ 0,91 %
1968	47,1 %		52,9 %		
		+ 4,05 %		+ 10,10 %	+ 7,25 %
1969	45,7 %		54,3 %		

La ripartizione delle prenotazioni mensili di carta tra quotidiani e periodici risulta dal prospetto che segue:

Mesi	Carta per quotidiani q.li	Carta per periodici q.li	Totale q.li
Gennaio	201.688	223.632	425.320
Febbraio	180.224	221.654	401.878
Marzo	186.241	237.042	423.283
Aprile	195.323	260.047	455.370
Maggio	210.508	236.962	447.470
Giugno	202.335	252.050	454.385
Luglio	215.296	241.566	456.862
Agosto	194.699	242.188	436.887
Settembre	205.879	248.276	454.155
Ottobre	211.392	236.276	447.668
Novembre	220.499	256.776	477.275
Dicembre	230.994	256.809	487.803
	<u>2.455.078</u>	<u>2.913.278</u>	<u>5.368.356</u>

Le richieste di carta di assegnazione sono state soddisfatte quasi completamente dalla industria nazionale e l'Ente, mediante le scorte di carta dei propri magazzini, si è limitato ad intervenire per assicurare la regolarità degli approvvigionamenti.

I prezzi CIP della carta da giornale non avevano subito variazioni dal mese di ottobre 1967 e la situazione era rimasta stabile per un periodo di 22 mesi; verso la fine del 1° semestre 1969 però, a seguito dell'andamento dei prezzi internazionali della cellulosa, si è determinata la necessità di un aumento di prezzo della carta da giornale.

La variazione dei prezzi CIP ha potuto essere contenuta, come si rileva dai dati che seguono e dal grafico all. B), nel ristretto limite di 1,55 L./Kg. (pari all'1,30 per cento), inferiore all'aumento che sarebbe derivato dall'integrale applicazione del nuovo costo della materia

prima (cellulosa e pasta di legno) e ciò anche per l'intervento dell'Ente che ha assunto a proprio carico la quota di 2,35 L./Kg.

	Gennaio		Agosto	
	Quotid.	Period.	Quotid.	Period.
	L./Kg.		L./Kg.	
Carta lisciata	118,00	118,50	119,55	120,05
Carta calandrata	122,50	123,00	124,05	124,55
Carta rotocalco	125,00	125,50	126,55	127,05

Le integrazioni, sia generale che particolari, hanno operato in deduzione di tali prezzi come per il passato: occorre però tenere presente che gli interventi, rimasti invariati nel loro complesso, hanno subito mutamenti di struttura, come sarà più ampiamente illustrato nel capitolo dedicato alle Provvidenze per la Stampa.

MOVIMENTO CARTA E CELLULOSA NEI MAGAZZINI DELL'ENTE

Carta. — Il movimento complessivo della carta da giornale nei magazzini dell'Ente è stato il seguente:

— in entrata	q.li	93.542,37
— in uscita	»	93.356,03

In paragone all'anno precedente si nota una diminuzione — sia in entrata che in uscita — dovuta, per le entrate, al fatto che i quantitativi di carta ordinati nel corso del 1969 saranno presi in carico dai magazzini soltanto nell'esercizio successivo e, per le uscite, al non essersi verificate le situazioni di emergenza che nel 1968 avevano richiesto maggiori interventi da parte dell'Ente.

L'analisi del movimento in base all'ordine cronologico, alle provenienze ed ai tipi di carta, risulta nei prospetti seguenti:

a) Movimento mensile

	Magazzino carta	
	In entrata q.li	In uscita q.li
— gennaio	—	4.871,84
— febbraio	7.487,46	11.030,11
— marzo	—	6.088,46
— aprile	—	6.484,78
— maggio	—	6.388,68
— giugno	22.911,76	10.334,54
— luglio	10.080,76	15.105,84
— agosto	966,39	4.951,26
— settembre	22.233,44	5.058,56
— ottobre	9.736,83	8.993,23
— novembre	15.059,97	4.189,55
— dicembre	5.065,76	9.859,18
Totale	93.542,37	93.356,03

b) Movimento secondo le provenienze:

	In entrata q.li	In uscita q.li
— U.S.A.	10.000,00	27.546,25
— Finlandia	32.242,41	17.122,72
— Svezia	49.875,59	48.669,70
— Norvegia	1.424,37	17,36
Totale	93.542,37	93.356,03

c) Movimento secondo i tipi

	In entrata q.li	In uscita q.li
— calandrata	88.690,75	88.827,78
— rotocalco	4.851,62	4.528,25
Totale	93.542,37	93.356,03

Dall'esistenza di magazzino, al 31 dicembre 1968, di quintali 320.802,20 si è passati a quintali 321.025,89 al 31 dicembre 1969: la quantità di carta disponibile è rimasta, perciò, pressoché invariata rispetto al precedente esercizio.

Esistenza al 31 dicembre 1968	q.li	320.802,20
Entrate	»	93.542,37
Poste correttive	»	37,35
		93.356,03
Uscite	q.li	414.381,92
	»	93.356,03
Esistenza al 31 dicembre 1969	q.li	321.025,89

Cellulosa. — A seguito delle provvidenze disposte dal Consiglio Direttivo dell'Ente a favore di cartiere alluvionate, sono state completamente esaurite le disponibilità di cellulosa esistenti nei magazzini per un totale di quintali 7.214,09.

II. — PROVVIDENZE PER LA STAMPA

Le integrazioni di prezzo, generale e particolari, della carta da giornale sono rimaste invariate, rispetto a quelle dell'anno precedente, durante i primi sette mesi dell'anno 1969.

Dal mese di agosto, invece, conseguentemente all'aumento di prezzo della carta, cui si è fatto cenno nel capitolo precedente, ed agli impegni al riguardo assunti dall'Ente, è stato necessario modificare il sistema degli interventi a favore della stampa. I mutamenti riguardano il ridimensionamento dell'integrazione generale, a seguito della concordata diminuzione della quota a carico delle cartiere, e la parallela istituzione di una integrazione suppletiva temporanea di entità corrispondente a tale diminuzione.

Nel corso del 1969 la struttura delle provvidenze a favore dei giornali quotidiani e periodici è, pertanto, risultata la seguente:

Integrazione generale

Gennaio Luglio	Agosto Dicembre
6,05 L./Kg.	3,70 L./Kg.

Integrazione suppletiva temporanea

Gennaio Luglio	Agosto Dicembre
	2,35 L./Kg.

Integrazioni particolari:

a) Quotidiani

	Gennaio-Dicembre q.li/mese	L./Kg.
fino a 288		50,00
da 289 a 1.000		3,00
oltre 1.000		1,00

b) Periodici

	Gennaio-Dicembre q.li/mese	L./Kg.
fino a 4.200		3,60
oltre 4.200		0,30

Inoltre, la carta di assegnazione ha continuato a beneficiare, come in passato, del premio di consumo nella misura di 8 L./Kg. sui quantitativi mensili ritirati dai giornali oltre il 60 per cento del rispettivo consumo consolidato.

Le uscite della gestione sono costituite dalle erogazioni alla stampa derivanti dall'applicazione delle integrazioni di prezzo sopra menzionate, nonché dagli altri impegni relativi allo esercizio:

Erogazioni liquidate:

Stampa quotidiana:

— integrazione generale	L.	1.221.991.810	
— integrazioni particolari	»	1.584.957.437	
— integrazione suppl. temp. (agosto- dicembre)	»	247.638.574	
— agenzie stampa	»	1.703.730	
— premio di consumo (quota Ente)	»	300.869.372	
		<hr/>	L. 3.357.160.923

Stampa periodica:

— integrazione generale	L.	1.464.408.054
— integrazioni particolari	»	544.681.181

— integrazione suppl. temp. (agosto-dicembre)	»	290.119.165	
— premio di consumo (quota Ente)	»	396.912.618	
			L. 2.696.121.018
<i>Varie</i>	»		19.989.230
<i>Spese di funzionamento</i>	»		185.175.757
			L. 6.258.446.928

Erogazioni da liquidare:

<i>Contributi riviste elevato valore culturale</i>			
<i>anno 1969</i>	L.	228.000.000	
<i>Stampa quotidiana</i>	»	28.296.270	
<i>Stampa periodica</i>	»	9.975.832	
<i>Spese di funzionamento</i>	»	8.953.970	
			L. 275.226.072
			L. 6.533.673.000

Il saldo al 31 dicembre 1968 (lire 297.312.806) della gestione provvidenze stampa è stato utilizzato, nel corso dell'esercizio, per far fronte ai maggiori impegni derivanti dall'istituzione dell'integrazione suppletiva temporanea il cui onere, nei cinque mesi da agosto a dicembre 1969, è ammontato a lire 537.757.739.

Nel quadro delle provvidenze alla stampa e a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 1957, sono continuate le operazioni di rimborso dei contributi E.N.C.C. versati per l'acquisto di carta impiegata nell'editoria scolastica e culturale.

Nell'esercizio 1969 sono state effettuate operazioni di rimborso per lire 170.475.333, di cui lire 82.019.821 per residui passivi e lire 88.455.512 per uscite di competenza.

III. — ATTIVITÀ NEL SETTORE AGRARIO E FORESTALE

SUPERFICIE DELLE AZIENDE

La superficie complessiva delle Aziende agrarie e forestali era di ettari 4.202.85.77, alla fine del 1969, rispetto ad ettari 3.506.82.17 del 1968, distribuita come segue:

Aziende agrarie

— Casale Monferrato (Mezzi e Sezione Montana di Scopa)	ha	255.55.46
— Piacenza (Scottine e Fossadello)	»	124.38.42
— Mantova (Olmazzo, Drasso, Olmetto e Carpaneta)	»	349.42.69
— Udine (Volpares e Bosco Brussa)	»	345.44.50
— Ferrara (Fante)	»	137.15.05
— Grosseto (Il Terzo e annessi)	»	187.75.95
— Perugia (Il Castellaccio)	»	175.56.69
— Roma (Casalotti, Ovile e Cesurni)	»	143.29.46
— Campobasso (Pantano)	»	139.77.47

— Salerno (Improsta)	»	139.30.16
— Catanzaro (Condoleo)	»	277.39.80
— Cagliari (Campulongu)	»	114.07.45
Totale		ha 2.389.13.10

Aziende forestali

— Firenze (Rincine)	ha	1.263.70.63
— Catanzaro (Acqua del Signore)	»	112.79.34
— Grosseto (La Scagliata)	»	437.22.70
Totale		ha 1.813.72.67

L'incremento di superficie, rispetto al 1968, è stato di ettari 696.03.60, pari al 19,85 per cento, e cioè più del doppio di quello dell'anno precedente. Tale aumento deriva quasi esclusivamente dall'acquisto dell'Azienda « Carpaneta » e dell'Azienda « La Scagliata » e solo marginalmente da integrazioni delle aziende esistenti o da affitti per conto dell'Istituto di Sperimentazione di Casale.

Sotto l'aspetto dell'utilizzazione, la superficie totale di complessivi ettari 4.202.85.77 alla fine del 1969 risulta così ripartita:

Aziende agrarie

1) Terreni in avvicendamento con colture agrario-vivaistiche	ha	1.452.10.39	60,78 %
2) Terreni occupati da piantagioni arboree (sperimentali, fasce frangivento, rimboschimento, boschi naturali)	»	592.23.36	24,79 %
3) Terreni fuori avvicendamento, in corso di sistemazione o di rimboschimento	»	92.45.66	3,87 %
4) Tare (strade, canali, fabbricati rurali ed annessi)	»	252.33.69	10,56 %
Totale		ha 2.389.13.10	100,00 %

Aziende forestali

1) Terreni destinati a colture vivaistiche	ha	26.83.95	1,48 %
2) Terreni occupati da piantagioni arboree (bosco naturale, rimboschimento, fasce frangivento, parcelle sperimentali e colture agrarie specializzate)	»	568.56.18	31,35 %
3) Terreni in corso di sistemazione e rimboschimento	»	1.202.37.57	66,29 %
4) Tare (strade, canali, fossi, fabbricati ed annessi)	»	15.94.97	0,88 %
Totale		ha 1.813.72.67	100,00 %

Totale generale Aziende agrarie e forestali ha 4.202.85.77

IMPIANTI DI VIVAI

Le superfici investite a vivaio di pioppo e di salice di 1 e 2 anni ed a barbatellaio sono state rispettivamente di ettari 384.75.29 e di ettari 35.02.17, come risulta dal prospetto che segue:

	Barbatellai	Vivai 1° anno	Vivai 2° anno
Aziende produttrici ha	17.68.29	168.54.33	187.83.23
Istituti di ricerca »	17.33.88	13.55.22	14.82.51
Totale . . . ha	35.02.17	182.09.55	202.65.74

DISTRIBUZIONE DI PIOPPELLE, EUCALITTI E CONIFERE

Nel corso dell'esercizio 1969, l'Ente ha distribuito complessivamente n. 8.673.695 piante tra pioppelle, eucalitti e conifere e n. 1.246.780 tra barbatelle e talee di pioppo.

a) Pioppelle e barbatelle

Nel 1969 sono state distribuite n. 948.411 pioppelle, così ripartite:

— Udine (Volpares)	n.	126.253
— Ferrara (Fante)	»	98.362
— Mantova (Olmazzo)	»	220.316
— Piacenza (Scottine)	»	324.816
— Perugia (Il Castellaccio)	»	14.515
— Grosseto (Il Terzo)	»	7.901
— Roma (Ovile)	»	12.144
— Campobasso (Pantano)	»	8.879
— Salerno (Improsta)	»	24.161
— Catanzaro (Condoleo) e Sicilia	»	22.011
— Cagliari (Campulongu)	»	6.719
— Roma (Cesurni)	»	26.047
— Casale Monferrato (Mezzi)	»	56.287
Totale	n.	948.411

L'incremento, rispetto all'anno precedente, è stato del 14 per cento circa: la pesante situazione rilevata negli scorsi anni nella richiesta e nella distribuzione di pioppelle sembra quindi superata, malgrado perdurino la concorrenza esercitata da alcune colture agrarie, che trovano la loro area di diffusione negli stessi terreni destinabili a pioppo, e la preoccupante situazione fitosanitaria in dipendenza anche della diffusione della *Marssonina brunnea*.

Sono proseguite le prove per la messa a punto di sistemi di lotta, specialmente con lo impiego di mezzi aerei, per difendere le piantagioni esistenti: come preannunciato nella relazione dell'anno precedente, i risultati positivi di tale sistema hanno permesso di agire, nel corso del 1969, su più estese superfici e con la necessaria tempestività.

L'Istituto di Casale ha, inoltre, distribuito:

— barbatelle intere	n.	7.390
— barbatelle staccate	»	70.015
— talee	»	1.169.375

Le condizioni di cessione del materiale, praticate ormai da anni, sono rimaste immutate, sulla base del criterio di particolari sconti per le richieste provenienti dalle zone di bonifica centro-meridionali e dalle Cartiere.

Analoghe facilitazioni sono state praticate su contingenti messi a disposizione delle Commissioni provinciali per lo sviluppo della pioppicoltura presso le Camere di Commercio.

b) *Eucalitti*

La distribuzione degli eucalitti, nel 1969, è stata di n. 3.056.934 piante, con la seguente ripartizione:

— Grosseto (Il Terzo)	n.	21.984
— Roma (Ovile e Casalotti)	»	103.017
— Campobasso (Pantano)	»	32.104
— Salerno (Improsta)	»	33.229
— Catanzaro (Condoleo) e Sicilia	»	2.584.387
— Cagliari (Campulongu)	»	282.213
Totale		n. 3.056.934

La flessione registrata nell'anno precedente è in fase di superamento, poiché la percentuale di incremento è del 13 per cento circa. Si fa notare, comunque, che le variazioni nella distribuzione di tali piante sono legate prevalentemente all'andamento dei rimboschimenti eseguiti dai Consorzi di Bonifica per la Calabria per conto della Cassa per il Mezzogiorno.

Nell'Italia meridionale si è avuto, come sempre, il più alto collocamento di piantine (n. 2.007.520): Catanzaro n. 1.371.047 e Cosenza n. 569.480.

Nell'Italia centrale sono state distribuite n. 108.933 piantine, di cui in provincia di Roma n. 56.852, di Latina n. 20.540 e di Grosseto n. 13.061.

Per quanto riguarda l'Italia insulare, oltre ai dati relativi alla Sardegna (Sassari n. 29.990, Cagliari n. 237.798 e Nuoro n. 14.425), si segnalano in modo particolare quelli della Sicilia (Agrigento n. 43.000, Caltanissetta n. 447.850, Enna n. 73.000, Trapani n. 63.000 e Palermo n. 29.200).

Il maggior incremento si è quindi verificato in Sicilia a seguito della domanda di eucalitti per i rimboschimenti alla quale l'Ente ha dovuto far fronte con trasferimenti di materiale dai vivai del continente. Considerati i programmi di piantagioni previsti in questa regione, si è quindi ritenuto opportuno iniziare le ricerche di terreni idonei per la costituzione, in Sicilia, di un'azienda a carattere specializzato per la produzione di eucalitti e di conifere e per piantagioni sperimentali di specie idonee all'ambiente mediterraneo.

c) *Conifere*

Nel corso dell'anno sono state distribuite n. 4.668.350 piantine di conifere, così suddivise:

— Italia settentrionale	n.	51.490
— Italia centrale	»	881.177
— Italia meridionale	»	1.958.179
— Italia insulare	»	1.777.504

La percentuale di aumento, rispetto al 1968, è del 61 per cento: oltre ad un incremento generale, si nota, in particolare, che la distribuzione nell'Italia insulare si è più che quadruplicata durante il 1969.

I centri di distribuzione piante sono aumentati di tre unità, in quanto per la prima volta sono stati costituiti due centri in Piemonte e uno in Sicilia: la loro attività si è ulteriormente ampliata ed il numero delle piante distribuite ha registrato un notevole aumento rispetto al 1968.

Tale miglioramento conferma l'utilità dell'iniziativa, che in futuro sarebbe opportuno estendere ad altre località, soprattutto dove maggiore è l'incidenza del costo del trasporto per gli assegnatari.

ASSISTENZA TECNICA E PROPAGANDA

L'attività esterna ha riguardato la diffusione delle iniziative idonee al miglioramento qualitativo delle piantagioni, in modo da poter soddisfare sia le esigenze degli agricoltori che quelle delle industrie utilizzatrici.

Sono stati effettuati sopralluoghi sempre più numerosi per venire incontro alla aumentata richiesta di consulenza tecnica da parte degli imprenditori privati e sono proseguite le visite agli impianti costituiti negli anni passati per la raccolta di dati e notizie.

I centri di assistenza tecnica hanno continuato a mettere a disposizione degli agricoltori i mezzi meccanici per i lavori preparatori dei terreni destinati alle varie piantagioni. Data l'opportunità di estendere tale tipo di assistenza anche ad altre importanti operazioni di campagna, quali la potatura, l'abbattimento, il dicioccamento, spesse volte troppo impegnative soprattutto per il medio e piccolo arboricoltore, sono già state poste le basi per la realizzazione di concrete iniziative in proposito.

Sono proseguite le riunioni di aggiornamento tecnico per gli agricoltori, con la collaborazione degli Organismi specificamente interessati agli interventi dell'Ente.

Di particolare rilievo è l'opera di penetrazione condotta in Sicilia attraverso l'Ufficio periferico di Palermo, opera che si è concretata in una sempre più intensa attività nei settori dell'assistenza tecnica e della propaganda ed alla cui buona riuscita ha contribuito la costituzione di un apposito centro di distribuzione.

Sono stati mantenuti i rapporti di collaborazione con i vari Organismi interessati al campo di attività dell'Ente: Camere di Commercio, Ispettorati agrari e forestali, Consorzi di Bonifica, Enti di sviluppo ed, in particolare, con la Cassa per il Mezzogiorno in relazione ai rimboschimenti con eucalitti e conifere nelle regioni meridionali e nelle isole.

I Centri di Difesa Fitosanitaria, giunti alla loro IX campagna, hanno eseguito trattamenti su circa 3.600.00 ettari, con n. 4.068 ore di trattamento e n. 1.306.293 soggetti trattati: tali dati sono pressoché identici a quelli dell'esercizio precedente.

Di particolare importanza, invece, è stata l'iniziativa dell'Ente, in collaborazione con la Associazione Pioppicoltori Italiani, per la lotta a mezzo elicotteri contro la *Marssonina brunnea*.

Sono stati effettuati tre interventi su ettari 17.353 di pioppeti distribuiti in diciotto province dell'Italia settentrionale: l'iniziativa ha riscosso il favore dei pioppicoltori, che ne hanno già fatto richiesta per il prossimo anno.

PROGRAMMI E ATTIVITÀ FORESTALI

L'attività forestale dell'Ente è proseguita anche nell'anno con rimboschimenti eseguiti nell'ambito delle Aziende pilota della Società filiale S.A.F. di Rincine (Firenze) e Acqua del Signore (Catanzaro): parte dei rimboschimenti è già stata collaudata.

Sono in corso progettazioni per ulteriori lavori di rimboschimento. Per la fase esecutiva si devono segnalare purtroppo le notevoli difficoltà di reperimento della manodopera necessaria.

Con l'acquisto dell'Azienda forestale « La Scagliata » di Grosseto, costituita da una formazione di bosco ceduo mediterraneo destinato in gran parte ad essere trasformato in bosco di conifere, la superficie disponibile per i rimboschimenti è aumentata del 33 per cento rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito delle due Aziende forestali di Rincine e Acqua del Signore si è dato sviluppo ai vivai per la produzione di conifere di specie idonee all'ambiente montano.

In merito all'attività esterna, per quanto riguarda gli impianti dimostrativi di conifere sono iniziati i lavori su tre proprietà, per complessivi ettari 66.73.05, in Toscana e Sardegna. In pari tempo, è stata svolta una intensa attività di ricerca di terreni adatti, per le caratteristiche ecologiche e logistiche, alla realizzazione di tali impianti: sono in corso trattative per circa ettari 1.324 complessivi di zone potenzialmente idonee. Si segnala a questo proposito l'inizio di interventi diretti dell'Ente, con mezzi cingolati pesanti, nei lavori di approntamento dei terreni prescelti e, in considerazione dello sviluppo che assumerà l'iniziativa, si prevede la necessità di un sensibile potenziamento delle particolari macchine necessarie.

Sono stati eseguiti, inoltre, numerosi sopralluoghi, data la sempre crescente richiesta di consulenza tecnica da parte degli imprenditori privati, e sono stati mantenuti frequenti contatti con i vari Organismi interessati agli specifici problemi.

IV. — ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA RICERCA

Nel quadro del programma stabilito in base alle esigenze istituzionali è continuata l'attività di ricerca e di sperimentazione degli Istituti e dei Laboratori dell'Ente, con particolare riguardo alla verifica, sul piano pratico, dei risultati di circa un decennio di studi ed esperimenti.

Per quanto riguarda l'attività esterna, e allo scopo di un più proficuo reciproco apporto sui problemi di interesse comune, sono stati intensificati i contatti con gli Organismi similari italiani e stranieri, la partecipazione a convegni e congressi nazionali ed internazionali, i rapporti con la FAO e il Ministero dell'Agricoltura per la presenza di sperimentatori e tecnici dell'Ente a varie manifestazioni e per l'organizzazione di visite agli Istituti di ricerca da parte di studiosi stranieri.

A) CENTRO DI SPERIMENTAZIONE AGRICOLA E FORESTALE - ROMA

L'attività delle Sezioni ha continuato a svilupparsi nei vari campi di ricerca e di sperimentazione, secondo le direttive seguite negli anni precedenti.

È stata svolta la consueta opera di assistenza e di consulenza a favore di Enti e privati ed il personale scientifico ha partecipato a numerosi congressi e riunioni nazionali ed internazionali.

La *Sezione di Ecologia* ha iniziato ricerche sull'influenza del ristagno idrico e del contenuto in argilla di mediocre stabilità, come fattori limitanti dell'accrescimento delle più importanti piante da legno.

Nel quadro delle indagini relative al Programma Biologico Internazionale (P.B.I.) sulla produttività del *Populus × euramericana* cv. 'I-476', è stato determinato il quantitativo di lettiera prodotta durante il 1969.

Nel *Laboratorio Radioisotopi* sono state condotte a termine esperienze sulla capacità di scambio cationico nelle radici di pioppo; tale capacità è risultata differente per ciascun clone.

Sono proseguite le ricerche sulle cause di fenomeni di ingiallimento del pino insigne e sulla partecipazione delle micorrize al processo di nutrizione fosforica di questa specie.

La *Sezione di Biologia* è stata impegnata in ricerche varie di geobotanica, di fisiologia e sulla qualità del legno.

È stato ultimato l'impianto della stazione biometeorologica nell'Azienda « Cesurni » per le osservazioni attinenti al Programma Biologico Internazionale ed è in corso la messa a punto della strumentazione relativa.

È continuato lo studio del ritmo di accrescimento diametrico di numerose specie di eucalitti e del pino insigne in varie stazioni. L'analoga indagine su vari cloni di pioppo è stata estesa da Roma a Casale Monferrato, in collaborazione con l'Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura.

Nel campo della qualità del legno, sono proseguite le ricerche sulla variabilità individuale dei cloni di pioppo mediante l'impiego di metodi non distruttivi. L'esame della composizione chimica del legno di una ulteriore serie di cloni di *P. × euramericana* e *P. deltoides* ha confermato una notevole variabilità clonale, mentre le differenze di stazione sono risultate poco rilevanti.

È stato anche eseguito l'esame del legno di pioppi attaccati da *Marssonina*, che non ha rivelato influenze sostanziali dell'attacco sulle caratteristiche tecnologiche.

La *Sezione di Genetica e Coltivazioni* ha ampliato la sperimentazione sulle provenienze, sull'allevamento vivaistico e sulla tecnica colturale, relativamente agli eucalitti, ai pioppi e ad alcune conifere.

Ha proseguito le indagini e le prove per la determinazione delle distanze d'impianto più appropriate per i pioppi, soprattutto in vista dell'utilizzazione di materiale di piccole dimensioni.

Le ricerche sulle conifere hanno riguardato l'individuazione delle stazioni più idonee al pino insigne ed è stata preparata una carta sui limiti ecologici e sulle possibilità di diffusione di questa specie in Sicilia.

È stato affrontato il problema dei diradamenti, con mezzi meccanici, in rimboschimenti di pini all'Isola d'Elba, sempre in vista di possibili utilizzazioni in campo industriale.

La *Sezione di Patologia Vegetale*, per completare il programma di studio del diserbo chimico in vivaia di conifere, eucalitti e pioppi, ha effettuato nuove prove orientative in vivaio di pioppo subito dopo il piantamento delle talee, ottenendo risultati soddisfacenti.

Prove di lotta contro il marciume fungino dei semenzali di conifere hanno posto in evidenza l'efficacia del trattamento con il vapore, che agisce anche nella lotta contro le erbe infestanti.

La *Sezione di Microbiologia*, nell'ambito delle ricerche concernenti la micorrizia in *Pinus radiata*, ha conseguito importanti risultati soprattutto nello studio dei fattori che limitano l'infezione naturale nei terreni dell'Appennino centrale: tali fattori sono in grado di ritardare la formazione micorrizica anche di 18 mesi, aggravando lo stato di sofferenza delle piante nel primo periodo successivo alla messa a dimora.

È stata studiata l'efficacia dei diversi simbionti, per individuare il più adatto a favorire lo sviluppo del *P. radiata*, in vista di prove di inoculazione in vivaio.

Sono state portate a termine indagini sulla degradazione microbica della lettiera in tre boschi di *P. radiata* situati in zone ecologicamente diverse.

La *Sezione di Entomologia* ha ulteriormente esteso, in diverse regioni dell'Italia centro-meridionale, le ricerche sulla lotta contro la Processionaria del pino, usando il *Bacillus thuringiensis* Berliner con mezzi aerei; i risultati finora ottenuti lasciano intravedere la possibilità di impiego di questo prodotto su vasta scala.

Ha proseguito l'esperienza di lotta chimica contro la *Rhyacionia (Evetria) buoliana* Schiff., in seguito ai positivi risultati degli anni precedenti.

La *Sezione di Tecnologia del Legno* ha continuato l'esame dei dati relativi alle caratteristiche fisico-meccaniche di vari cloni di pioppo ottenuti dall'Istituto di Casale Monferrato.

Ha completato le ricerche sui metodi per la determinazione della densità basale su materiale di pioppo per uso industriale.

Inoltre, constatati i risultati positivi ottenuti su *E. camaldulensis* nella riduzione delle tensioni interne di accrescimento mediante cecinatura, ha esteso le ricerche anche a *E. trabutii*. Per l'*E. camaldulensis* la riduzione delle deformazioni è risultata di circa il 50 per cento.

B) ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE PER LA PIOPPICOLTURA - CASALE MONFERRATO

L'attività per il miglioramento genetico del pioppo è stata intensificata allo scopo di disporre al più presto di nuovi cloni resistenti alla *Marssonina brunnea* ed alla malattia da virus nota come « mosaico ».

A questo scopo sono state continuate ed ampliate le osservazioni su pioppi coltivati e spontanei in una vasta area comprendente tutta la Valle Padana e le regioni pedemontane.

Sono stati eseguiti numerosi incroci artificiali con materiale di diversa provenienza allo scopo di migliorare la resistenza ai danni da vento oltreché alle citate malattie.

La *Sezione di Biologia e Coltivazione* ha studiato il metabolismo dell'azoto in funzione dell'età delle piante ed ha proseguito le ricerche biochimiche tendenti a mettere in evidenza eventuali correlazioni tra la suscettibilità alla *Marssonina* dei vari cloni e la presenza di varie sostanze organiche (aminoacidi liberi e proteici).

La conoscenza di queste correlazioni risulta assai utile ai fini di un'analisi precoce dei nuovi cloni in corso di sperimentazione.

Ha proseguito lo studio delle tecniche colturali idonee alla produzione di legname da cartiera e per altri scopi industriali, mediante l'esecuzione di impianti fitti, nei quali sono stati presi in esame vari cloni.

La *Sezione di Fitopatologia* ha ampliato le ricerche su numerosi agenti dannosi al pioppo.

Nel campo della *Entomologia* è stato intensificato lo studio sugli insetticidi sistemici applicati al terreno, per combattere gli insetti xilofagi del barbatellaio e del vivaio ed applicati al fusto contro gli insetti che attaccano le gemme.

Nel campo della *Patologia vegetale* è stata perfezionata la lotta chimica contro la *Marssonina brunnea*, mediante l'impiego di nuovi anticrittogamici e la distribuzione a mezzo di elicotteri.

Particolare attenzione è stata dedicata alla messa a punto di metodi di inoculazione artificiale che permettono di saggiare rapidamente e precocemente la reazione dei nuovi cloni alla malattia.

Sono proseguiti i rilevamenti su pioppelle virosate dai cloni I-63/51, I-77/51 e *P. deltoides* allo scopo di stabilire eventuali correlazioni tra suscettibilità al virus e sensibilità alla *Marssonina*.

Sono state arricchite con nuovi esemplari di insetti e di funghi le raccolte esistenti nelle collezioni biologiche e sono stati allestiti numerosi preparati microscopici dei vari patogeni del pioppo.

La *Sezione di Economia* ha proseguito i rilevamenti di carattere economico sul diradamento e sull'irrigazione dei pioppeti nonché sulla convenienza di consociare al pioppo varie colture erbacee.

Sono stati raccolti numerosi dati per stabilire i tempi ed i costi delle diverse operazioni relative all'esbosco dei pioppeti (abbattimento, preparazione degli assortimenti, trasporto del materiale).

È stata iniziata un'indagine sugli elementi di spesa dei pioppeti fitti costituiti allo scopo di ottenere assortimenti di piccolo diametro destinati all'industria cartaria.

La *Sezione Montana di Scopa* ha proseguito la selezione e la moltiplicazione di pioppi adatti alle regioni montane ed ha curato la raccolta di capostipiti di nuovi cloni di pioppo da impiegare in ambienti particolarmente difficili.

Il *Laboratorio di Chimica* oltre a collaborare alla ricerca sugli aminoacidi e sul metabolismo dei vari cloni, ha affrontato lo studio per via cromatografica, della differenziazione clonale in base ai costituenti delle resine.

Inoltre ha condotto ricerche per stabilire se la deposizione delle uova sul pioppo da parte di alcuni insetti è legata alla presenza nella pianta di particolari sostanze volatili.

C) LABORATORI PER L'INDUSTRIA CARTARIA, GRAFICA E CARTOTECNICA

Il *Centro di Sperimentazione Cartaria* (Roma) ha, come di consueto, svolto studi chimici sul legno, sulla preparazione delle paste e delle carte e sulla caratterizzazione delle paste di pioppo e di eucalitto.

Per quanto riguarda le ricerche sulla chimica del legno si segnalano: una pubblicazione sulla struttura chimica di un composto di natura tanninica avente particolare importanza per la conoscenza del problema del colore nelle paste da legno prodotte da *E. camaldulensis*; una pubblicazione sulla natura degli estratti fenolici dell'*E. camaldulensis*; un nuovo lavoro tendente a caratterizzare la lignina nei legni, nelle paste e nei liscivi e la messa a punto di un apparecchio elettromagnetico per misure di densità con alto grado di sensibilità che permetta di estendere lo studio della cristallinità della cellulosa per mezzo di misure di densità.

Nel campo delle paste di preminente interesse nazionale, è proseguito il lavoro sulla pastalegno di pioppo: è stato impostato uno studio di sfibratura con presenza di agenti chimici e con variazione della velocità della mola. È stata trovata una relazione fra il contenuto di lignina e la resa delle paste prodotte da paglia. Nel corso dell'anno è stato anche compiuto uno studio sulle paste di conifera a rapida crescita.

Per ciò che concerne la lavorazione delle paste è proseguita la ricerca sulle modifiche a cui è sottoposta la fibra durante la raffinazione.

Nel quadro di uno studio generale del problema della scheggiosità per la pastalegno e per le paste semichimiche sono state eseguite numerose prove su un nuovo apparecchio da laboratorio in dotazione al Centro. È terminata la prima parte del lavoro sulla raffinazione di impasti cartari, allo scopo di studiarne gli effetti su cellulosa al solfito e al solfato, sia condotta separatamente su ciascuna cellulosa sia facendo la raffinazione sulla mescolanza delle due cellulose.

Circa la caratterizzazione delle paste è proseguito lo studio inteso a predire il potenziale cartario delle paste per mezzo della misura di alcuni fattori caratteristici della composizione strutturale. Un primo lavoro sulla caratterizzazione della pastalegno di pioppo (svolto in collaborazione con i laboratori dell'Ente e con tecnici di Cartiere particolarmente qualificate), completato lo scorso anno, è stato presentato al Congresso annuale dell'Aticelca. Gli studi sulla valutazione di qualità della pastalegno sono proseguiti applicando i risultati trovati in laboratorio alle pastalegno industriali.

Altri lavori sono quelli relativi allo studio della struttura chimico-fisica dell'ettringite e alla stesura di un notevole numero di metodi standard di analisi. Nel corso dell'anno è cominciato il lavoro per la formazione di un laboratorio specializzato sulle acque per il controllo degli affluenti e effluenti di cartiera e lo studio dei problemi relativi; è iniziata anche l'attività in rapporto all'entrata in funzione del laboratorio di Fabriano, che avverrà nel corso del prossimo esercizio.

Intensa è stata la collaborazione con i comitati tecnici di Organizzazioni italiane e straniere e frequenti i rapporti con l'industria cartaria italiana su questioni di interesse comune, dato anche l'aumento del lavoro di assistenza tecnica per la valutazione cartaria delle materie prime, delle paste e delle sostanze ausiliarie.

Particolare menzione, nel quadro delle attività del Servizio Tecnico e del Centro di Sperimentazione Cartaria, merita lo studio che viene perseguito in relazione alla utilizzazione del bosco ceduo, sia con la sperimentazione diretta del Centro di Sperimentazione Cartaria stesso, sia con l'indagine eseguita sul campo per la determinazione dei costi di esbosco e di preparazione del materiale.

Tale indagine è stata affidata, per l'opportuna opera di consulenza e per la materiale esecuzione, al Centro Nazionale del Legno: si tratta di accertamenti difficili e di grande impegno che assumono sempre maggiore importanza, data la prevista carenza di materia prima.

Il *Centro di Sperimentazione Grafica* (Roma) ha svolto un'ampia attività di consulenza, assistenza tecnica e di analisi tecnologiche inerenti principalmente la valutazione delle caratteristiche fisico-meccaniche, ottiche e di stampabilità di campioni di carte, l'esame delle proprietà reologiche, colorimetriche e di stampabilità di inchiostri e la composizione di leghe metalliche per forme stampanti.

Un importante lavoro viene svolto dal Centro nel settore della normalizzazione dei metodi di laboratorio per la valutazione delle caratteristiche fisiche e funzionali della carta. Nel quadro di tale attività è stato di recente intrapreso un servizio di taratura degli apparecchi per la misura del grado di bianco della carta, che viene attuato mediante il periodico invio di serie di campioni opportunamente scalati; tali campioni sono preventivamente tarati in Laboratorio mediante un apparecchio destinato esclusivamente a tale impiego, sottoposto ad un accurato controllo periodico delle sue caratteristiche fotometriche e spettrali e mantenuto in concordanza con l'apparecchio utilizzato dai Paesi scandinavi per un analogo impiego. In futuro il servizio di taratura, di cui possono usufruire tutti i Laboratori interessati sia alla produzione che al consumo di prodotti cartari, potrebbe essere esteso ad altre caratteristiche ottiche e tecnologiche della carta. Un altro aspetto dell'attività svolta nel campo della normalizzazione consiste nell'attiva partecipazione a comitati di studio che curano la stesura di metodi di prova sia nel settore delle prove tecnologiche su carta, sia nel settore della stampabilità in cui la carenza di metodi normalizzati, in Italia e all'estero, è pressoché totale.

Poiché il lavoro svolto nei settori menzionati ha assorbito quasi esclusivamente l'attività del personale di laboratorio, non è stato possibile portare a compimento nessun lavoro di ricerca nel corso dell'anno.

È proseguito, inoltre, lo studio su alcuni argomenti di particolare interesse relativi alle caratteristiche di assorbimento della carta agli inchiostri in relazione alla sua stampabilità; alle valutazioni di stampabilità di carte patinate e significato di ciascuna prova specifica nei confronti della valutazione globale di stampabilità; all'energia totale assorbita dalla carta durante le prove di scoppio in rapporto alle caratteristiche di resistenza e all'allungamento nelle diverse direzioni; all'impiego della tecnica cromatografica su strato sottile per la rapida separazione ed identificazione delle impurezze presenti nelle leghe da stampa; all'identificazione cromatografica dei « toners » negli inchiostri neri da giornale; alla valutazione visuale e strumentale della qualità di stampa mediante l'impiego di apposite bande di prova da stampare ai margini del foglio e all'applicazione, nelle formazioni di patine, di pigmenti non tradizionali ma aventi uno specifico interesse sia dal punto di vista del miglioramento delle caratteristiche di stampabilità, sia sotto il profilo economico.

Il *Laboratorio di Cartotecnica Speciale* (Milano) ha svolto la consueta attività nei vari settori di analisi dei prodotti cartotecnici con un certo aumento del numero delle relazioni rispetto al precedente esercizio: tale aumento si è verificato particolarmente nei settori microbiologico e chimico, soprattutto come analisi di prodotti accoppiati o trattati.

Per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori di ricerca, sono stati proseguiti o avviati studi su vari argomenti, quali la cordonabilità del cartoncino con particolare riguardo alle caratteristiche del sistema cordonante; le considerazioni sulla resistenza alla compressione di bobine di carta ai fini della conservazione a magazzino; le tecniche di colorazione e esame microscopico dei microrganismi celluloseici; il limo microbiologico; la morfologia e fisiologia del genere *Aeternaria* e l'incidenza delle dimensioni di una cassa sulla resistenza a compressione.

Oltre alle attività suddette, sono stati intensificati i rapporti con il Gruppo Italiano Fabbricanti Cartoni Ondulati, con la Federazione Europea Fabbricanti Cartoni Ondulati e con vari comitati tecnici italiani e stranieri per la risoluzione di problemi di interesse comune riguardanti i prodotti cartotecnici in genere.

V. — ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA DOCUMENTAZIONE E PROPAGANDA

PUBBLICAZIONI

1) *Bollettino* « Cellulosa e Carta » — È proseguita la pubblicazione di numerosi lavori di carattere scientifico, tecnico ed economico-statistico, risultato, per la maggior parte, di studi e ricerche effettuati dagli Istituti, dai Laboratori e dai Servizi dell'Ente. Il mensile è seguito sempre con molto interesse, confermato dalle continue richieste di abbonamento da parte delle varie categorie di lettori.

Particolare attenzione è stata riservata ai problemi del settore cartario connessi con la agricoltura. Due numeri del Bollettino sono stati dedicati alla XIII riunione della Commissione internazionale del pioppo, mentre la nuova rubrica « Notiziario forestale » ha aggiornato i lettori sui più importanti problemi del settore.

La rubrica a carattere economico-statistico è stata ristrutturata e ampliata con l'introduzione di una breve nota mensile di attualità e di una panoramica del settore cartario all'estero.

La rassegna bibliografica mensile di aggiornamento e documentazione sugli sviluppi della tecnica cartaria, nota come rubrica « Indicatore cartario », ha continuato ad essere seguita con ampio consenso.

2) « *Indicatore grafico* » — La rivista — consistente in una rassegna bibliografica mensile di informazione sull'arte grafica, curata dall'Ente e dalla Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici — ha riscosso lo stesso interesse degli anni precedenti.

3) « *Indicatore cartotecnico* » — La pubblicazione — curata anche essa dall'Ente e dalla Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici — ha ottenuto anche quest'anno notevoli consensi.

4) *Collana « Pubblicazioni dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta »* — In questa collana di studi monografici, dedicata all'evoluzione del settore cartario, è stata pubblicata la monografia « Accrescimenti e redditi dei tipi di pioppo più comunemente coltivati nella pianura lombardo-piemontese » che completa lo studio dedicato, nel 1965, alla distribuzione territoriale, agli accrescimenti ed al risultato economico del pioppo euroamericano 'I-214'. Nella pianura lombardo-piemontese assumono infatti importanza, seppure inferiore a quella dell' 'I-214', anche altri tipi di pioppo, come l' 'I-488', i 'Caroliniani' e i 'Canadesi'; è sembrato pertanto opportuno svolgere un'indagine comparativa sulla distribuzione territoriale, sugli accrescimenti e sui risultati economici di questi tipi di pioppo nei confronti dell' 'I-214'.

È stata, inoltre, curata l'edizione di un « Dizionario cartotecnico » allo scopo di unificare la terminologia usata nel settore cartario con una raccolta, in quattro lingue, di termini inerenti alla cartotecnica ed alla trasformazione: tale pubblicazione ha particolare importanza ed utilità data la mancanza in Italia di un dizionario di questo tipo.

5) « *Conifere a rapido accrescimento* » — La collana divulgativa, nella quale sono già comparsi agevoli volumetti dedicati alla coltivazione del pioppo e dell'eucalitto, si è arricchita di una nuova pubblicazione indirizzata, in special modo, all'attenzione degli agricoltori della collina e della montagna. Il volumetto fornisce le cognizioni tecniche indispensabili per attuare razionali colture di quelle specie che, opportunamente allevate, possono contribuire in modo notevole alla conservazione e protezione del patrimonio boschivo nazionale ed alla produzione della materia prima legno.

6) *Pubblicazioni del Centro di Sperimentazione Agricola e Forestale* — Nel corso del 1969 sono stati pubblicati il 3° ed il 4° fascicolo del Volume X della collana, nel quale figurano lavori recanti ulteriori contributi agli studi sul pioppo, l'eucalitto e le conifere.

DOCUMENTAZIONE

È proseguita la raccolta sistematica — sia sotto il profilo tecnico sia sotto quelli giuridico ed economico — della documentazione relativa all'organizzazione scientifica, industriale e commerciale della cellulosa, della carta e della stampa ed alla arboricoltura da legno in Italia e nel mondo.

Il continuo aggiornamento di tale raccolta ha consentito di mettere a disposizione degli interessati (amministrazioni pubbliche, aziende private, esperti e collaboratori) un ampio materiale di consultazione inerente i problemi tecnico-scientifici del settore.

Si è provveduto, in pari tempo, alla raccolta su scala internazionale, con speciale riguardo ai Paesi del Mercato Comune Europeo e della Zona di Libero Scambio, degli studi relativi alle provvidenze in favore della stampa in generale e sul rifornimento delle materie prime alle Cartiere e della carta all'editoria giornalistica.

STATISTICA

In considerazione delle ampliate esigenze di informazione è stata data, come già accennato, una nuova impostazione alla rubrica statistica mensile pubblicata sul bollettino « Cellulosa e Carta », articolandola in tre parti: una dedicata a temi di attualità per le aziende interessate, l'altra alla documentazione statistica vera e propria e l'ultima all'andamento della industria cartaria nei vari Paesi del mondo.

Fra i temi oggetto di particolare studio figurano, nella prima parte della nuova rubrica, quelli concernenti l'industria cartaria mondiale, l'industria cartaria italiana, il settore cartario negli scambi fra l'Italia, la CEE e l'EFTA, le quote di vendita nel settore cartario e le ricerche di mercato per i prodotti cartari destinati all'industria.

È proseguita la redazione della rubrica « Accordi commerciali e scambi con l'estero; regolamentazione degli scambi ». Sono stati, inoltre, realizzati numerosi studi sul settore cartario, tra i quali si ricordano quelli relativi alla produzione libraria in Italia secondo la rilevazione ISTAT, al settore cartario nella CEE e nell'EFTA ed all'elasticità dei consumi cartari rispetto al reddito.

In pari tempo è continuata la raccolta di documentazione economico-statistica concernente l'industria cartaria in Italia e nel mondo, nonché nei settori affini.

FIERE E MOSTRE

Nel corso del 1969, l'Ente, come di consueto, ha partecipato a diverse Mostre e Fiere, dando particolare risalto ai temi della propaganda concernenti il settore agricolo-forestale e quello della ricerca tecnologica.

In queste manifestazioni è stato trattato, con adeguate illustrazioni grafiche e fotografiche, l'intervento dell'Ente per lo sviluppo dell'arboricoltura da legno in Italia; nell'Italia settentrionale è stato posto un particolare accento sulla coltura del pioppo e sulla lotta, mediante elicotteri, contro la *Marssonina brunnea*, intrapresa per la prima volta in maniera efficace.

Inoltre, l'Ente ha partecipato alle Mostre GEC 1969 e IPACK-IMA 1969, dove è stata illustrata l'attività dell'Ente nei settori cartario, grafico e cartotecnico.

Come negli anni decorsi, l'Ente ha partecipato infine, con i propri periodici mensili « Cellulosa e Carta », « Indicatore Grafico » e « Indicatore Cartotecnico », alla Mostra della Stampa periodica, tecnica e scientifica della Fiera di Milano ed alla Mostra della Stampa tecnica di Parma.

VI. — ATTIVITA' NEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Il movimento generale finanziario dell'Ente è passato, per quanto concerne le entrate, da lire 37.286.036.590 nell'esercizio 1968 a lire 41.090.053.870 nell'esercizio 1969 e, per quanto riguarda le uscite, da lire 37.054.267.734 nell'esercizio 1968 a lire 40.893.118.489 nello esercizio 1969.

L'espansione dell'organizzazione dell'Ente, quale risulta dai dati complessivi suesposti e dalla precedente particolareggiata esposizione delle iniziative nei vari settori operativi, ha reso più intenso e complesso lo svolgimento dell'azione affidata al settore amministrativo, sia per la numerosità delle operazioni e degli adempimenti richiesti, sia per la varietà delle verifiche e dei riscontri effettuati.

SERVIZIO ISPETTIVO

Nel corso del 1969 il Servizio è stato potenziato in modo da assicurare un sempre più adeguato svolgimento dell'opera di accertamento e di controllo circa il regolare assolvimento degli obblighi contributivi nel campo della produzione e dell'importazione della carta.

Tale attività ha riguardato, oltre alle dogane ed alle ditte importatrici, soprattutto le ditte produttrici di carta sia per accertamenti e controlli di natura contributiva sia per chiarificazioni sull'applicazione della legge relativa al contributo carta.

SERVIZIO CONTRIBUTI

Il gettito contributivo (competenza e residui) dell'esercizio 1969 è stato:

— fatturato ed importazioni carta e cartoni (entrate cap. 4 — entrate cap. 10 — residui attivi cap. 4)	L.	11.429.450.969
— cellulosa importata (entrate cap. 2 — residui attivi cap. 2)	»	1.126.620.704
— cellulosa prodotta (entrate cap. 1 — entrate cap. 3 — residui attivi cap. 3)	»	142.252.607

È stata effettuata la consueta revisione annuale delle posizioni contributive nei confronti dell'Ente e la correlativa sistemazione di numerose posizioni in sospeso.

* * *

Durante l'anno sono state concluse le operazioni relative alle provvidenze deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente a favore delle ditte colpite dalle alluvioni dell'autunno 1966. Inoltre è stata iniziata e completata la liquidazione di analoghe provvidenze successivamente deliberate dal Consiglio Direttivo per le ditte rimaste danneggiate, per lo stesso motivo, nello autunno 1968. Il complesso di tali provvidenze ha comportato una spesa di lire 283.033.124, di cui lire 142.514.074 liquidate nell'esercizio precedente e lire 140.519.050 nell'esercizio 1969.

VII. — ATTIVITA' DELLE FILIAZIONI DELL'ENTE

SOCIETÀ S.A.F.

Durante l'anno 1969 la Società ha acquistato, come già accennato, due nuove proprietà: l'Azienda « Carpaneta » (Mantova), ad indirizzo agricolo, e l'Azienda « La Scagliata » (Grosseto) che costituisce la sezione forestale dell'Azienda « Il Terzo », procedendo in pari tempo all'acquisizione di terreni confinanti o inclusi nelle aziende già esistenti.

La produzione vivaistica di pioppelle e salicelle ha superato la lieve flessione dell'anno precedente, mentre i valori della produzione di eucalitti sono stazionari; per quanto riguarda, invece, i dati relativi alle conifere, si segnala un ulteriore notevole incremento.

Nel settore forestale sono state eseguite le cure colturali sulle superfici rimboschite negli anni precedenti nell'Azienda « Acqua del Signore » (Catanzaro), e sono tuttora in corso i lavori di rimboschimento previsti nei progetti di trasformazione dell'Azienda « Rincine » (Firenze).

Al 31 dicembre 1969, l'utile è stato di lire 121.618.159 contro lire 91.216.004 dell'esercizio precedente: tale utile trova riscontro nei dati del conto economico (proventi per lire 512.974.405 e spese ed oneri per lire 391.356.246); l'attribuzione del dividendo è avvenuta nella stessa misura degli anni precedenti.

SOCIETÀ SIVA

L'utilizzo dei magazzini sociali, al 31 dicembre 1969, è stato quasi completo, facendo riscontrare in quelli di Roma e in quelli di Locate una giacenza media mensile complessiva di quintali 145.032, superiore cioè alla media mensile dell'esercizio precedente che era stata di quintali 138.565; leggermente inferiore, invece, è risultato il movimento della carta in entrata e in uscita.

Nel corso dell'esercizio sono stati anche presi accordi per l'acquisto di un terreno in Sicilia per la costruzione di un magazzino da adibire a deposito di carta.

Al 31 dicembre 1969 si è avuto un utile di lire 82.170.065, rispetto all'utile dell'esercizio precedente di lire 66.751.921, che trova riscontro nei dati del conto economico (proventi per lire 312.070.319 e spese ed oneri per lire 229.900.254). Il dividendo è stato attribuito in misura uguale a quella dell'anno precedente.

VIII. — RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1969 presenta un soddisfacente andamento della gestione finanziaria, come si rileva dall'esame del rendiconto generale delle entrate e delle uscite, che si compendia nei seguenti valori complessivi:

a) Conto della competenza:

— entrate effettive	L.	13.888.074.068	
— uscite effettive	»	13.691.138.687	
		<hr/>	L. 196.935.381
— entrate per movimento di capitali .	L.	24.277.268.047	
— uscite per movimento di capitali .	»	24.277.268.047	
		<hr/>	» —
— entrate per partite di giro	L.	2.924.711.755	
— uscite per partite di giro	»	2.924.711.755	
		<hr/>	» —
			<hr/>
	L.		196.935.381
			<hr/> <hr/>

b) *Conto dei residui:*

— maggiori residui attivi	L.	20.615.077	
— minori residui passivi	»	428.257.989	
		<hr/>	L. 448.873.066

Come negli esercizi precedenti, l'avanzo di competenza è determinato solo dalle entrate e dalle uscite effettive, esposte in rendiconto; il risultato della gestione residui si riferisce anche esso alla parte effettiva del consuntivo e deriva dalla somma tra i maggiori residui attivi e i minori residui passivi.

Le entrate effettive di competenza, che per la maggior parte sono costituite da contributi (96,86 per cento), riflettono l'impostazione ormai abituale del bilancio.

Per quanto riguarda le uscite, sempre di competenza, si può notare che le somme destinate alle provvidenze a favore della stampa ed agli altri fini istituzionali rappresentano l'89,62 per cento del totale delle spese effettive, ed in particolare:

— Oneri per le provvidenze alla stampa e per il settore cartario (Cap. 29, 30, 31, 32, 34)	63,58 %
— Attività istituzionale agraria, comprendente anche gli studi scientifici e sperimentali del settore (Cap. 27)	15,93 %
— Studi, ricerche, statistica, istruzione professionale, documentazione ed attività accessorie (Cap. 24, 25, 26, 28, 35, 39, 40)	10,11 %

Di contro, le spese di funzionamento hanno inciso per il 10,38 per cento sul totale delle uscite effettive (10,96 per cento nell'esercizio 1968).

Tali percentuali confermano la limitata incidenza delle spese generali che consente di destinare, come sempre, la maggior parte dei mezzi finanziari al conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Anche per quanto riguarda il costo della riscossione dei contributi l'incidenza percentuale sul totale dell'accertamento contributivo si è mantenuta nei limiti dell'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1969 presenta un attivo di lire 16.824.613.464 ed un passivo di lire 13.190.337.632, con una consistenza finale di lire 3.634.275.832 che viene così dimostrata:

Consistenza patrimoniale al 1° gennaio 1969 L. 3.285.780.191

Variazioni finanziarie:

Avanzo di competenza (13.888.074.068 — 13.691.138.687) . . . » 196.935.381

Variazioni patrimoniali:

a) Risultato positivo gestione residui (20.615.077 + 428.257.989)	L.	448.873.066	
b) Utilizzazione saldo attivo della gestione provvidenze per la stampa (delibera Consiglio Direttivo 9 settembre 1969)	»	297.312.806	
		<hr/>	» 151.560.260

Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1969 L. 3.634.275.832

L'incremento della consistenza patrimoniale (lire 348.495.641) risulta superiore a quello dell'esercizio precedente (lire 274.313.142) indicando che, per l'anno 1969, l'Ente ha mantenuto e consolidato il proprio equilibrio finanziario.

Roma, 15 aprile 1970
Il Direttore Generale
 ARTURO MORELLI

Il Presidente
 ENZO PAGLIARA

COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ENTE NAZIONALE
PER LA CELLULOSA E PER LA CARTA

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1969

(Art. 6 dello Statuto approvato con R. D. 26 settembre 1935 n. 1932)

La gestione dell'esercizio 1969 si è svolta sulla base del relativo bilancio preventivo, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 28 novembre 1968, debitamente approvato dal Ministero dell'Industria e del Commercio e successivamente modificato dal Consiglio Direttivo con deliberazioni in data 9 settembre e 25 novembre 1969, anch'esse approvate dal predetto Ministero.

Tale previsione riportava entrate ed uscite effettive per lire 13.775.520.000, movimento di capitali per lire 20.250.000.000 e partite di giro per lire 2.821.000.000, con un totale di lire 36.846.520.000.

Il bilancio consuntivo per lo stesso anno 1969 presenta, rispetto alle indicate previsioni, le seguenti risultanze finali:

Entrate complessive accertate. L. 41.090.053.870

di cui:

a) entrate effettive	L.	13.888.074.068
b) entrate per movimento di capitali	»	24.277.268.047
c) entrate per partite di giro	»	2.924.711.755

Spese complessive impegnate L. 40.893.118.489

di cui:

a) uscite effettive	L.	13.691.138.687
b) uscite per movimento di capitali	»	24.277.268.047
c) uscite per partite di giro	»	2.924.711.755

L'avanzo di competenza relativamente all'esercizio 1969 è stato, pertanto, di lire 196.935.381.

In particolare, si rileva che le entrate effettive accertate durante l'esercizio 1969 sono risultate di lire 13.888.074.068 (contro lire 13.775.520.000 della previsione e lire 13.208.915.460 dell'accertamento del precedente esercizio); le spese effettive, invece, sono risultate impegnate in lire 13.691.138.687 (contro lire 13.775.520.000 della previsione e lire 12.977.138.687 dello impegno dell'esercizio precedente).

Le entrate effettive di competenza sono costituite per la quasi totalità (96,86 per cento) da contributi.

Le uscite effettive, sempre di competenza, si possono suddividere, come per il passato, in spese di funzionamento e spese per fini istituzionali.

Le spese di funzionamento (dal capitolo 1 al capitolo 23 e capitoli 36, 37 e 38) ammontano a lire 1.420.580.657 che, in rapporto al complesso delle spese effettive di lire 13.691.138.687, rappresentano il 10,38 per cento (esercizio 1968 = 10,96 per cento, esercizio 1967 = 10,54 per cento).

Le spese per i fini istituzionali risultano nei seguenti importi:

— Gestione agraria e spese di funzionamento dell'attività sperimentale del settore (cap. 27)	L.	2.181.000.000
— Oneri per le provvidenze alla stampa e per il settore cartario (Cap. 29, 30, 31, 32 e 34)	»	8.704.673.000
— Ricerche, esperienze ed attività accessorie (Cap. 24, 25, 26, 28, 35, 39 e 40)	»	1.384.885.030
	L.	<u>12.270.558.030</u>

I residui attivi e passivi del conto della competenza ammontano, a fine esercizio, rispettivamente a lire 4.064.719.457 e a lire 3.788.245.054.

Per quanto riguarda, invece, i residui degli anni precedenti, dopo le riscossioni, i pagamenti e le variazioni verificatisi nell'esercizio 1969, risultano soltanto residui da pagare per lire 3.212.203.463.

In totale, la situazione dei residui vigenti al 31 dicembre 1969 si presenta come segue:

Residui attivi (parte effettiva)	L.	2.781.776.091
Residui attivi (per movimento di capitali)	»	1.244.353.456
Residui attivi (per partite di giro)	»	38.589.910
		<u>4.064.719.457</u>
	L.	4.064.719.457
Residui passivi (parte effettiva)	L.	4.998.784.748
Residui passivi (per movimento di capitali)	»	1.244.353.456
Residui passivi (per partite di giro)	»	757.310.313
		<u>7.000.448.517</u>
	L.	7.000.448.517

Lo stato patrimoniale indica un attivo di lire 16.824.613.464 ed un passivo di lire 13.190.337.632, con una differenza attiva di lire 3.634.275.832 che, rispetto a quella dello anno precedente, è aumentata di lire 348.495.641, come risulta dalla seguente dimostrazione:
Variazioni finanziarie:

Avanzo di competenza (13.888.074.068 — 13.691.138.687)	L.	196.935.381
--	----	-------------

Variazioni patrimoniali:

a) Risultato positivo gestione residui (20.615.077 + 428.257.989)	+ L.	448.873.066
b) Utilizzazione saldo attivo della gestione provvidenze per la stampa (delibera Consiglio Direttivo 9 settembre 1969)	— »	297.312.806
		<u>151.560.260</u>
	L.	<u>348.495.641</u>

Le valutazioni degli elementi attivi e passivi e gli ammortamenti sono stati calcolati in base a criteri prudenziali e con l'osservanza delle norme di legge.

Il Collegio dei Revisori dà atto che i dati riportati nel consuntivo corrispondono a quelli delle scritture contabili.

Roma, 28 aprile 1970

I Revisori
L. CANTAMAGLIA
S. FROSINI
L. ARDIZZONE

TABELLE ED ALLEGATI

C A P I T O L I		C O N T O D E L L A C O M P E		
Numero	D E N O M I N A Z I O N E	S o m m e		
		P r e v i s t e		
		Originarie	Variazioni	Definitive
	ENTRATE EFFETTIVE			
1	Contributo a carico dei produttori nello Stato di fibre tessili artificiali	2.000.000	—	2.000.000
2	Contributi importazione cellulosa destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali	934.000.000	+ 116.000.000	1.050.000.000
3	Contributi cellulosa prodotta nello Stato destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali	132.000.000	—	132.000.000
4	Contributi fatturato carta e cartoni	8.800.000.000	+ 600.000.000	9.400.000.000
5	Contributi vincolati	1.526.000.000	— 505.300.000	1.020.700.000
6	Contributo dello Stato	8.000.000	—	8.000.000
7	Redditi mobiliari	350.000.000	—	350.000.000
8	Redditi immobiliari	17.520.000	—	17.520.000
9	Proventi eventuali e vari	40.000.000	—	40.000.000
10	Sopravvenienze attive	1.250.000.000	+ 505.300.000	1.755.300.000
	Totale entrate effettive . . .	13.059.520.000	+ 716.000.000	13.775.520.000
	ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI			
11	Prelevamenti patrimoniali	1.250.000.000	—	1.250.000.000
12	Conti diversi (debitori e creditori)	19.000.000.000	—	19.000.000.000
	Totale entrate per movimento di capitali . . .	20.250.000.000	—	20.250.000.000
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
13	Ritenute di legge	120.000.000	—	120.000.000
14	Riscossioni per conto terzi	2.700.000.000	—	2.700.000.000
15	Conguaglio contributi	1.000.000	—	1.000.000
	Totale entrate partite di giro . . .	2.821.000.000	—	2.821.000.000
	TOTALE GENERALE . . .	36.130.520.000	+ 716.000.000	36.846.520.000

L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1969

TENZA ESERCIZIO 1969			CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE					Residui al 31-12-1969
Accertate			Residui al 1°-1-1969	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Maggiori o minori residui	
Riscosse	Da riscuotere	Totale						
2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	—	—	—
979.263.322	176.637.947	1.155.901.269	147.324.475	147.357.382	—	147.357.382	+ 32.907	176.637.947
103.658.856	28.341.144	132.000.000	40.208.318	36.593.751	—	36.593.751	— 3.614.567	28.341.144
7.196.638.417	2.203.361.583	9.400.000.000	2.456.501.011	2.477.512.552	—	2.477.512.552	+ 21.011.541	2.203.361.583
1.007.706.211	—	1.007.706.211	73.577.133	73.577.133	—	73.577.133	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
6.724.564	373.435.417	380.159.981	350.563.154	353.748.350	—	353.748.350	+ 3.185.196	373.435.417
17.520.000	—	17.250.000	—	—	—	—	—	—
37.486.607	—	37.486.607	—	—	—	—	—	—
1.755.300.000	—	1.755.300.000	—	—	—	—	—	—
11.106.297.977	2.781.776.091	13.888.074.068	3.068.174.091	3.088.789.168	—	3.088.789.168	+ 20.615.077	2.781.776.091
5.646.544	1.244.353.456	1.250.000.000	1.245.021.721	—	—	—	— 1.245.021.721	1.244.353.456
23.027.268.047	—	23.027.268.047	—	—	—	—	—	—
23.032.914.591	1.244.353.456	24.277.268.047	1.245.021.721	—	—	—	— 1.245.021.721	1.244.353.456
87.023.166	32.976.834	120.000.000	18.615.610	18.615.610	—	18.615.610	—	32.976.834
2.799.098.679	5.613.076	2.804.711.755	221.532.443	221.575.043	—	221.575.043	+ 42.600	5.613.076
—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.886.121.845	38.589.910	2.924.711.755	240.148.053	240.190.653	—	240.190.653	+ 42.600	38.589.910
37.025.334.413	4.064.719.457	41.090.053.870	4.553.343.865	3.328.979.821	—	3.328.979.821	— 1.224.364.044	4.064.719.457

U S C I T E

RENDICONTO GENERALE PER

C A P I T O L I		C O N T O D E L L A C O M P E		
Numero	D E N O M I N A Z I O N E	S o m m e		
		P r e v i s t e		
		Originarie	Variazioni	Definitive
U S C I T E E F F E T T I V E				
1	Spese per l'amministrazione generale dell'Ente	25.000.000	—	25.000.000
2	Spese di rappresentanza e spese imprevisite	1.500.000	—	1.500.000
3	Servizi di controllo della gestione finanziaria dell'Ente ed emolumenti ai Revisori	3.000.000	—	3.000.000
4	Spese per il funzionamento delle Commissioni consultive e tecniche	7.000.000	—	7.000.000
5	Competenze del personale della Sede dell'Ente	524.000.000	+ 54.000.000	578.000.000
6	Versamenti di competenza al fondo di liquidazione del personale	100.930.000	+ 5.070.000	106.000.000
7	Compensi per prestazioni di personale estraneo all'Ente	5.000.000	—	5.000.000
8	Prestazioni straordinarie, premi di operosità	72.273.000	—	72.273.000
9	Sussidi al personale (1)	—	—	—
10	Spese viaggi e missioni	15.000.000	—	15.000.000
11	Premio polizze assicurazione, contributi a carico dell'Ente	188.320.000	+ 18.680.000	207.000.000
12	Oneri sostitutivi della cooperativa aziendale (1)	—	—	—
13	Fitto, manutenzione ed altre spese locali ufficio	130.740.000	—	130.740.000
14	Manutenzione mobili ed attrezzature d'ufficio	9.108.000	—	9.108.000
15	Cancelleria e stampati	13.662.000	—	13.662.000
16	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	32.395.000	+ 4.855.000	37.250.000
17	Mezzi di trasporto, manutenzione e gestione automezzi	6.000.000	—	6.000.000
18	Spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi	18.000.000	—	18.000.000
19	Spese per i servizi ispettivi	15.000.000	—	15.000.000
20	Spese legali	9.500.000	—	9.500.000
21	Imposte e tasse, bolli e IGE	70.000.000	—	70.000.000
22	Spese casuali e varie	4.000.000	—	4.000.000
23	Beneficenza	800.000	—	800.000
24	Studi e ricerche per l'impiego della cellulosa e della carta	652.000.000	—	652.000.000
25	Studi, ricerche e pubblicazioni in materia grafica	227.000.000	—	227.000.000
26	Spese per la partecipazione e l'organizzazione di convegni e congressi	20.000.000	—	20.000.000
27	Spese per l'incremento delle materie prime per la cellulosa	1.665.000.000	+ 516.000.000	2.181.000.000

(1) Soppresso (Delibera Consiglio Direttivo 25 novembre 1969).

ESERCIZIO FINANZIARIO 1969

ENZA ESERCIZIO 1969			CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE					Residui al 31-12-1969
I m p e g n a t e			Residui al 1°-1-1969	Pagati	Da pagare	Totale	Maggiori o minori residui	
Pagate	Da pagare	Totale						
23.816.759	1.000.000	24.816.759	3.070.000	1.075.833	—	1.075.833	1.994.167	1.000.000
1.376.070	23.700	1.399.770	178.800	178.800	—	178.800	—	23.700
—	3.000.000	3.000.000	2.531.039	2.468.961	—	2.468.961	62.078	3.000.000
210.724	6.789.276	7.000.000	5.015.026	3.945.214	1.069.812	5.015.026	—	7.859.088
463.501.886	110.098.674	573.600.560	90.866.925	64.568.946	26.297.979	90.866.925	—	136.396.653
79.780.963	26.219.037	106.000.000	58.152.304	16.340.679	41.811.625	58.152.304	—	68.030.662
4.482.740	510.000	4.992.740	—	—	—	—	—	510.000
49.265.526	22.727.579	71.993.105	27.932.992	27.932.992	—	27.932.992	—	22.727.579
—	—	—	—	—	—	—	—	—
11.643.037	761.556	12.404.593	665.699	665.699	—	665.699	—	761.556
190.787.530	15.939.507	206.727.037	80.866.661	15.970.237	64.896.424	80.866.661	—	80.835.931
—	—	—	—	—	—	—	—	—
118.005.704	12.645.115	130.650.819	59.471.610	25.126.205	34.345.405	59.471.610	—	46.990.520
4.548.475	3.750.952	8.299.427	207.683	207.683	—	207.683	—	3.750.952
11.625.277	1.885.279	13.510.556	1.523.506	1.069.520	—	1.069.520	453.986	1.885.279
31.984.250	3.849.812	35.834.062	2.442.174	2.442.174	—	2.442.174	—	3.849.812
5.320.857	219.099	5.539.956	246.659	246.659	—	246.659	—	219.099
12.175.485	1.616.936	13.792.421	1.227.168	1.227.168	—	1.227.168	—	1.616.936
11.781.416	613.312	12.394.728	874.101	874.101	—	874.101	—	613.312
2.539.530	6.960.470	9.500.000	42.608.175	3.781.990	38.826.185	42.608.175	—	45.786.655
13.625.444	56.374.556	70.000.000	406.994.371	41.302.258	365.692.113	406.994.371	—	422.066.669
3.102.098	69.566	3.171.664	962.118	962.118	—	962.118	—	69.566
416.750	65.570	482.320	220.650	220.650	—	220.650	—	65.570
496.687.912	155.312.088	652.000.000	336.032.100	81.321.064	178.859.685	260.180.749	75.851.351	334.171.773
183.884.541	43.115.459	227.000.000	143.357.700	38.690.540	68.294.027	106.984.567	36.373.133	111.409.486
11.692.145	8.307.855	20.000.000	13.564.123	1.615.301	—	1.615.301	11.948.822	8.307.855
1.645.993.139	535.006.861	2.181.000.000	409.959.122	340.266.295	69.692.827	409.959.122	—	604.699.688

Uscite

RENDICONTO GENERALE PER

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPE		
Numero	DENOMINAZIONE	Somme		
		Previste		
		Originarie	Variazioni	Definitive
28	Spese per i servizi di statistica, documentazione ed informazione tecnica	166.488.000	+ 33.312.000	199.800.000
29	Oneri per l'editoria scolastica e culturale	250.000.000	—	250.000.000
30	Oneri per il settore cartario	1.801.000.000	—	1.801.000.000
31	Oneri per l'incremento della produttività e dei consumi	110.000.000	—	110.000.000
32	Versamento di contributi alla gestione provvidenze per la stampa	6.533.673.000	—	6.533.673.000
33	Spese di amministrazione e di ufficio della gestione provvidenze per la stampa (1)	—	—	—
34	Spese per la diffusione del libro	10.000.000	—	10.000.000
35	Spese per l'istruzione professionale e per i corsi di addestramento	80.000.000	+ 200.000.000	280.000.000
36	Spese per acquisto e locazione mobili, suppellettili, macchine d'ufficio e per l'economato	40.000.000	—	40.000.000
37	Spese per l'acquisto e la locazione delle attrezzature per il Centro Meccanografico	50.000.000	—	50.000.000
38	Assistenza al personale	21.540.000	—	21.540.000
39	Sopravvenienze passive	10.000.000	—	10.000.000
40	Spese per eventi eccezionali	2.000.000	—	2.000.000
41	Fondo di riserva per reintegro capitoli eventualmente insufficienti	169.591.000	— 115.917.000	53.674.000
	Totale uscite effettive	13.059.520.000	+ 716.000.000	13.775.520.000
USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				
42	Investimenti vari	1.250.000.000	—	1.250.000.000
43	Conti diversi (debitori e creditori)	19.000.000.000	—	19.000.000.000
	Totale uscite movimento di capitali	20.250.000.000	—	20.250.000.000
USCITE PER PARTITE DI GIRO				
44	Versamento ritenute di legge	120.000.000	—	120.000.000
45	Pagamenti per conto terzi	2.700.000.000	—	2.700.000.000
46	Conguaglio contributi	1.000.000	—	1.000.000
	Totale uscite partite di giro	2.821.000.000	—	2.821.000.000
	TOTALE GENERALE	36.130.520.000	+ 716.000.000	36.846.520.000

(1) Soppresso (Delibera Consiglio Direttivo 9 settembre 1969).

ESERCIZIO FINANZIARIO 1969

ENZA ESERCIZIO 1969			CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE					Residui al 31-12-1969
I m p e g n a t e			Residui al 1°-1-1969	Pagati	Da pagare	Totale	Maggiori o minori residui	
Pagate	Da pagare	Totale						
163.562.743	31.228.193	194.790.936	27.292.423	27.292.423	—	27.292.423	—	31.228.193
88.455.512	161.544.488	250.000.000	263.247.889	82.019.821	181.228.068	263.247.889	—	342.772.556
1.173.593.243	627.406.757	1.801.000.000	966.363.096	264.036.727	438.790.310	702.827.037	— 263.536.059	1.066.197.067
—	110.000.000	110.000.000	167.450.000	—	167.450.000	167.450.000	—	277.450.000
6.258.446.928	275.226.072	6.533.673.000	818.075.315	297.787.141	520.288.174	818.075.315	—	795.514.246
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	10.000.000	10.000.000	10.000.000	—	—	—	— 10.000.000	10.000.000
29.066.090	250.933.910	280.000.000	304.918.696	115.749.572	189.169.124	304.918.696	—	440.103.034
30.007.169	6.085.302	36.092.471	10.976.371	10.976.371	—	10.976.371	—	6.085.302
41.797.169	6.040.500	47.837.669	1.711.137	639.620	—	639.620	— 1.071.517	6.040.500
21.540.000	—	21.540.000	2.196.833	2.196.833	—	2.196.833	—	—
25.793	9.974.207	10.000.000	106.771.302	—	106.771.302	106.771.302	—	116.745.509
1.094.094	—	1.094.094	167.485.926	140.519.050	—	140.519.050	— 26.966.876	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
11.185.836.999	2.505.301.688	13.691.138.687	4.535.459.694	1.613.718.645	2.493.483.060	4.107.201.705	— 428.257.939	4.998.784.748
5.646.544	1.244.353.456	1.250.000.000	1.245.021.721	—	—	—	— 1.245.021.721	1.244.353.456
23.027.268.047	—	23.027.268.047	—	—	—	—	—	—
23.032.914.591	1.244.353.456	24.277.268.047	1.245.021.721	—	—	—	— 1.245.021.721	1.244.353.456
87.023.166	32.976.834	120.000.000	18.615.610	18.615.610	—	18.615.610	—	32.976.834
2.799.098.679	5.613.076	2.804.711.755	221.532.443	221.575.043	—	221.575.043	+ 42.600	5.613.076
—	—	—	718.723.261	2.858	718.720.403	718.723.261	—	718.720.403
2.886.121.845	38.589.910	2.924.711.755	958.871.314	240.193.511	718.720.403	958.913.914	+ 42.600	757.310.313
37.104.873.435	3.788.245.054	40.893.118.489	6.739.352.729	1.853.912.156	3.212.203.463	5.066.115.619	— 1.673.237.110	7.000.448.517

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1969

A T T I V O		P A S S I V O	
Cassa	L. 23.522.511	Residui passivi	L. 5.717.505.151
Banche	» 1.202.105.336	Creditori	» 5.568.954.415
Residui attivi	» 2.781.776.091	Fondo liquidazione personale	» 1.744.016.032
Debitori	» 252.067.205	Fondo conguaglio monetario	» 159.862.034
Immobili	» 938.806.095	Consistenza patrimoniale	» 3.634.275.832
Mobili	» I		
Titoli	» 6.499.960.000		
Mutui	» 136.968.754		
Gestione agraria	» 746.355.836		
Gestione carta	» 3.740.091.204		
Gestione provvidenze stampa	» 502.960.431		
	<u>L. 16.824.613.464</u>		<u>L. 16.824.613.464</u>

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA GESTIONE CARTA

SALDI AL 31 DICEMBRE 1969

D A R E	A V E R E
Magazzino	L. 2.540.103.511
Aperture di credito	» 1.699.650.316
Debitori:	
— per fornitura carta (clienti) L.	24.672.099
— diversi	» 17.592.142
	<u>42.264.241</u>
	L. 4.282.018.068
Creditore:	
— per fornitura carta (clienti) L.	5.890.158
— diversi	» 536.036.706
	<u>541.926.864</u>
Conto finanziamento	» 3.740.091.204
	<u>L. 4.282.018.068</u>

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA GESTIONE AGRARIA E FORESTALE

SALDI AL 31 DICEMBRE 1969

D A R E

A V E R E

Cassa	L.	469.212	Creditore:		
Macchine e attrezzature	»	249.914.208	— diversi	L.	190.885.782
Magazzini:			— clienti	»	48.132.430
— carburanti e lubrificanti	L.	1.167.787			L.
— concimi e antiparassitari	»	6.822.401	Fondo ammortamento	»	13.207.122
— merci varie	»	69.536.626	Conto finanziamento	»	746.355.836
— scorte morte	»	12.766.641			
Bestiame	»	90.293.455			
	»	25.324.550			
Prodotti vivaistici (esistenza):					
— pioppelle	L.	286.917.247			
— eucalitti	»	163.397.160			
— conifere	»	5.856.417			
Arboreto	»	456.170.824			
Anticipazioni culturali	»	42.832.358			
	»	1.681.446			
Debitore:					
— diversi	L.	55.669.911			
— clienti	»	76.225.206			
	»	131.895.117			
	L.	998.581.170			
					L.
					<u>998.581.170</u>

GESTIONE PROVVIDENZE PER LA STAMPA

RENDICONTO DELLE USCITE AL 31 DICEMBRE 1969

Erogazioni liquidate:

Stampa quotidiana:

— integrazione generale	L.	1.221.991.810	
— integrazioni particolari	»	1.584.957.437	
— integrazione suppletiva temporanea (agosto-dicembre)	»	247.638.574	
— agevolazioni agenzie stampa	»	1.703.730	
— premio di consumo (quota Ente)	»	300.869.372	
			L. 3.357.160.923

Stampa periodica:

— integrazione generale	L.	1.464.408.054	
— integrazioni particolari	»	544.681.181	
— integrazione suppletiva temporanea (agosto-dicembre)	»	290.119.165	
— premio di consumo (quota Ente)	»	396.912.618	

Varie	»	19.989.230	
Spese di funzionamento	»	185.175.757	
			L. 6.258.446.928

Erogazioni da liquidare:

Contributi riviste elevato valore culturale 1969	L.	228.000.000	
Integrazioni a quotidiani e agenzie di stampa	»	28.296.270	
Integrazioni a periodici e copertine	»	9.975.832	
Spese di funzionamento	»	8.953.970	
			L. 275.226.072

Totale somme impegnate	L.	6.533.673.000	
----------------------------------	----	---------------	--